

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA NOTA PROT. N. 1401/2021

Allegato 1 - Dimissioni Tesoriere e vice Presidente (pag. 1-4)

Allegato 1 bis - Convocazione straordinaria Consiglio del 10.02.2021 (pag. 5)

Allegato 1 ter – Mancato Assenso Consiglieri (pag. 6-8)

Allegato 2 – Convocazione Consiglio 26.02.2021 (pag. 9-10)

Allegato 3 – Petizione (pag. 11-12)

Allegato 3 bis – Istanza inoltrata alla Regione Abruzzo (pag. 13)

Allegato 4 – Richiesta dimissioni Presidente (pag. 14-15)

Allegato 5 – Richiesta inserimento punto all'ordine del giorno del Consiglio 26.02.2021 (pag. 16-17)

Allegato 6 – Missiva Presidente riscontro nota richiesta inserimento punto o.d.g. Consiglio 26.02.2021
(pag. 18)

Allegato 7 – Regolamento Interno per il funzionamento del Consiglio Ordine Psicologi Regione Abruzzo
(pag. 19-26)

Allegato 8 - Replica a missiva Presidente inserimento punto all'odg Consiglio 26.02.2021 (pag. 27-28)

ALLEGATO 1

Prot. 756/2021 del 02.02.2021

Egredi, Consiglieri

Oggetto: Dimissioni da Tesoriere del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo

La presente per comunicare le mie irrevocabili dimissioni da Tesoriere del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, che avranno decorrenza a partire dalla data odierna.

La politica ordinistica è la più alta e nobile forma di servizio alla professione, l'onore più memorabile che possa capitare a un professionista, non può rappresentare un interesse di parte, non è un'ambizione personale.

Maturare l'idea delle dimissioni richiede lunghissime, dolorose e assai profonde considerazioni.

Ho deciso di dimettermi in nome della dignità e della nobiltà della politica ordinistica e della responsabilità individuale.

Potrei a lungo argomentare su moltissime cose che mi hanno lasciato perplesso e che non ho mai mancato di sottolineare.

Le mie dimissioni sono riconducibili a motivazioni di metodo e di merito. Auspico, un consiglio contraddistinto da maggiore partecipazione e coinvolgimento delle singole competenze di tutti i consiglieri, senza considerare l'appartenenza ideologica, senza le divisioni in maggioranza e opposizione. Inoltre il consiglio deve affrontare e gestire un'emergenza drammatica per la professione; la pandemia ci impone di prendere decisioni importanti sulle politiche professionali.

Avrei desiderato a tal proposito, maggiori aperture alle proposte dell'intera comunità professionale, con la finalità di rendere il momento emergenziale uno spazio di confronto fattivo e concreto.

La parola "potere", significa avere la possibilità di incidere sulla realtà intorno a noi, al servizio della professione.

Se non vi è alcun bisogno del mio contributo e della mia passione, la cosa più giusta da fare è dimettermi dal ruolo di Tesoriere, per sempre grato di aver avuto il privilegio di aver servito l'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo.

Distinti saluti

Francavilla al mare, 02 Febbraio 2021

Dott. Arturo Tenaglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arturo Tenaglia', written in a cursive style.

ALLEGATO 1

Prot 886/2021 del 08.02.2021

All'attenzione del Presidente Dott. Giuseppe Bontempo
- dei consiglieri e consigliere dell'Ordine degli Psicologi Abruzzo

Oggetto: dimissioni dalla carica di vicepresidente dell'Ordine.

Gentili colleghe e colleghi,

preso atto delle dimissioni dalla carica di tesoriere del consigliere Arturo Tenaglia;

considerato che le difficoltà da lui descritte sono state incontrate anche dal sottoscritto;

considerato che l'Ordine necessita, a parere mio e della maggioranza dei colleghi e delle colleghe del Consiglio, di una diversa gestione, meno verticistica, più inclusiva e partecipativa;

considerato che la gestione dell'Ordine, soprattutto in questo momento storico, dovrebbe essere aperta, dinamica e innovativa;

ritenuto che l'attuale assetto esecutivo e l'attuale condotta direttiva, nel metodo e nel merito, non garantiscono una gestione adeguata, ma al contrario rischiano di esserne ostacolo;

il sottoscritto dichiara di dimettersi dalla carica di Vicepresidente, a far data da subito.

Confido inoltre che:

in considerazione delle dimissioni di due cariche esecutive su quattro;

nella consapevolezza che non esiste più una maggioranza di consiglieri di cui il presidente è espressione;

per un sereno e proficuo funzionamento dell'Ordine;

il presidente rassegni le sue dimissioni e si convochi un consiglio straordinario per affrontare la situazione che si è determinata.

Ringrazio i colleghi e le colleghe che hanno voluto attribuirmi l'onore di questo incarico, ma ritengo necessaria e doverosa questa mia decisione.

A disposizione di tutti i colleghi e colleghe per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

L'Aquila 5 febbraio 2021

A handwritten signature in black ink on a light gray background. The signature is written in a cursive style and reads "Villi".

Enrico Perilli



ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Regione Abruzzo

Prot. n. 888/2021

L'Aquila, li 08.02.2021

Ai sig.ri Consigli

Ordine Psicologi Regione Abruzzo

LORO SEDI

Invio a mezzo: Indirizzo Mail e Indirizzo PEC

Oggetto: Convocazione consiglio straordinario 10 febbraio 2021

Gentili consiglieri,

a seguito delle dimissioni del Tesoriere e del vice Presidente è obbligo del Presidente convocare il Consiglio per l'elezione delle cariche dimissionarie.

E' prassi consolidata nella procedura elettiva la costituzione del seggio, la predisposizione delle schede e implicitamente la segretezza del voto.

Al fine di ottemperare senza indugio alla sostituzione delle cariche convoco di urgenza il Consiglio in remoto il giorno mercoledì 10 febbraio 2021 ore 21:30 per l'elezione del vice Presidente e del Tesoriere.

Pertanto è indispensabile e inderogabile che tutti i consiglieri dichiarino il consenso al voto palese per l'elezione delle cariche dimissionarie, in assenza di unanimità si procederà ad una convocazione in presenza dopo il reperimento di una location adeguata.

Tutte le dichiarazioni di consenso al voto palese dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di mercoledì 10 febbraio p.v. alla pec della segreteria: psicologi.abruzzo@pec.aruba.it.

Cordialità.



Il Presidente
(Dott. Giuseppe Bontempo)

ALLEGATO 1 TER

Mancate risposta al consenso / diniego alla votazione palese:

dott.ssa VENTURA Monica Isabella;
dott. MANCINI Marco;
dott. PANZA Nicola

PEC RICEVUTE in Risposte consenso / diniego alla votazione palese:

Ns. prot. n. 934/2021 del 09.02.2021

Oggetto: Consenso al voto palese
Mittente: "giorgio.dafermo.396" <giorgio.dafermo.396@psypec.it>
Data: 08/02/2021, 09:23
A: psicologi.abruzzo@pec.aruba.it

Con la presente esprimo,così come richiesto,il mio consenso al voto palese per l'elezione delle cariche dimissionarie dell'Ordine.

Distinti saluti.

Dott.Giorgio Da Fermo

Ns. prot. n. 936/2021 del 09.02.2021

Oggetto: Annullamento consenso voto palese di voler annullare,la precedente comunicazione di disponibilità al voto palese per l'elezione delle cariche dimissionarie in seno all'Ordine Abruzzo
Mittente: "giorgio.dafermo.396" <giorgio.dafermo.396@psypec.it>
Data: 08/02/2021, 09:43
A: "psicologi.abruzzo" <psicologi.abruzzo@pec.aruba.it>

Con la presente comunico,come specificato all'oggetto,l'annullamento della mia disponibilità al consenso al voto palese per l'elezione delle cariche dimissionarie dell'Ordine Abruzzo.scusandomi anticipatamente.

Distinti saluti

Dott.Giorgio Da Fermo

Ns. prot. n. 948/2021 del 09.02.2021

Oggetto: Consenso alla votazione palese
Mittente: "Prof. L. Di Giuseppe - Posta Certificata" <prof.luigidigiuseppe@pec.psiconline.it>
Data: 09/02/2021, 08:49
A: psicologi.abruzzo@pec.aruba.it

Gent.mo Presidente Ordine Psicologi Regione Abruzzo

SEDE

Il sottoscritto Dottor Di Giuseppe Luigi, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, dichiara il proprio consenso al voto palese per l'elezione delle cariche dimissionarie nella riunione del Consiglio convocata in remoto per il giorno mercoledì 10 febbraio 2021 ore 21:30 per l'elezione del vice Presidente e del Tesoriere.

In fede.

Dottor Luigi Di Giuseppe

Ns. prot. n. 940/2021 del 09.02.2021

Oggetto: replica alla convocazione del consiglio straordinario
Mittente: "cinzia\damico\256" <cinzia.damico.256@psypec.it>
Data: 08/02/2021, 21:36
A: "segreteria l'aquila" <psicologi.abruzzo@pec.aruba.it>, "Giuseppe Bontempo" <bontempo.giuseppe@pec.it>, "Luigi Di Giuseppe" <prof.luigidigiuseppe@pec.psiconline.it>, "nicola mammarella" <nicola.mammarella.415@psypec.it>, "Nicola Panza" <nicola.panza.057@psypec.it>, "Monica Ventura" <ventura.monica@psypec.it>, "Maria Rosita Cecilia" <mariarosita.cecilia.022@psypec.it>, "Paola Cerratti" <paola.cerratti.896@psypec.it>, "marida d'angelo" <marida.dangelo.150@psypec.it>, "Giorgio Da Fermo" <giorgio.dafermo.396@psypec.it>, "Antonella Presutti" <antonellaelsa.presutti.906@psypec.it>, "Marco Mancini" <marco.mancini.243@psypec.it>, "Enrico Perilli" <enrico.perilli@univaq.it>, "arturo tenaglia" <arturo.tenaglia.385@psypec.it>, "Luigi zoppo" <luigi.zoppo.389@psypec.it>

Spett.le Segreteria,
in allegato la risposta al Presidente, per la convocazione del consiglio straordinario del 10 febbraio c.a.

Cordialmente

Cinzia D'Amico

**Alla cortese attenzione del Presidente
Dott. Giuseppe Bontempo
e di tutto il Consiglio**

Egregio Presidente,

preso atto della convocazione straordinaria del Consiglio da Lei disposta per il giorno 10 febbraio c.a. e tenuto conto degli accadimenti verificatisi, riteniamo opportuno significarLe quanto segue.

Il rapporto fiduciario che ci legava alla sua persona, come ampiamente spiegato nella comunicazione inoltratale in data odierna, si è interrotto, e in ragione di ciò riteniamo doveroso chiederle le dimissioni dal ruolo di Presidente.

Le ricordiamo, infatti, che la figura del Presidente dell'Ordine trova la sua legittimazione nel mandato elettorale conferitogli, su base fiduciaria, dai Consiglieri dell'Ordine nei quali trova il suo riferimento operativo.

A nostro avviso le sue dimissioni sono un atto imprescindibile per consentire a questo Consiglio di svolgere le sue funzioni politico istituzionali in un'ottica di buon governo e di collaborazione partecipativa tra le parti.

Ciò premesso, ove non ritenga di dovere accogliere la nostra istanza di dimissioni Le evidenziamo che non ci renderemo partecipi e quindi responsabili della sua modalità gestionale. Per tale ragione ci asterremo dal partecipare alle sedute Consigliari fin tanto che Lei rimarrà Presidente pur consapevoli che in tal modo si creerà un impasse dovuto al venire meno del numero legale di consiglieri necessario per la validità delle sedute.

Auspicando, quindi, che si possa procedere in tempi brevi alle elezioni delle cariche attualmente vacanti nonché di una nuova figura presidenziale, che sia rappresentativa del Consiglio tutto o di una necessaria maggioranza, ribadiamo l'opportunità, tenuto conto anche della situazione emergenziale in cui viviamo, di fare ricorso al voto elettronico mediante l'uso di apposite piattaforme telematiche (Eligo), la cui strutturazione consenta di garantire l'anonimato del voto.

Le chiediamo inoltre di non procedere con ulteriori attività a nome del Consiglio.

Certi della sua collaborazione le porgiamo Distinti saluti

I Consiglieri

Maria Rosita Cecilia



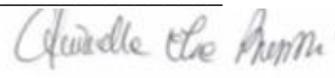
Enrico Perilli



Paola Cerratti



Antonella Elsa Presutti



Cinzia D'Amico



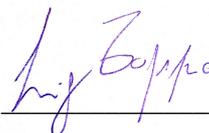
Arturo Tenaglia



Marida D'Angelo



Luigi Zoppo



Giorgio Da Fermo



Marco Mancini





ORDINE PSICOLOGI REGIONE ABRUZZO

L'Aquila Via G. Carducci 11- 67100

Prot. n. 1235/2021

L'Aquila, 18 febbraio 2021

Ai Sig. Consiglieri

Ordine Psicologi Regione Abruzzo

LORO SEDI

Invio a mezzo: Indirizzo Mail e Indirizzo PEC

Oggetto: Convocazione Consiglio dell'Ordine degli Psicologi Regione Abruzzo.

Convoco il Consiglio dell'Ordine **in presenza presso la sala Favetta del Museo delle Genti**, Via delle Caserme 58, in Pescara il 26 febbraio 2021 alle ore 15.45 alle ore 20.00 con il seguente O.d.g.

1. Elezioni cariche dimissionarie: Vice presidente e Tesoriere
2. Iscrizioni cancellazioni e trasferimenti e ratifica delibere iscrizioni in condizioni di urgenza;
3. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza: designazione;
4. Adempimenti L. 190/2012. Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza;
5. Autotutela e soppressione dal verbale del Consiglio - Revoca punto 13 Consiglio del 27.11.2020;
6. Esonero pagamento quota Albo anno 2021 (approvazione elenco aventi diritto);
7. Avviso Morosi (calendarizzazione data di adesione bonaria);
8. Sospensione amministrativa iscritti insolventi obbligo pec;
9. Stato dell'arte ricognizione iscritti insolventi obbligo pec (iscritti irreperibili);
10. Esami di Stato estrazione terne;
11. Richiesta designazione e nomine ai sensi art. 8 Comma 2 e 4 e art. 9 comma 1 dello Statuto della Fondazione;
12. Tutela: dott.ssa G.G.;
13. Programmazione riapertura Uffici di Pescara e Sede di L'Aquila;
14. Accesso iscritti sedute Consiglio;
15. Utilizzo dei locali degli Uffici di Pescara da parte degli iscritti;
16. Patrocinio oneroso;
17. Commissione Tutela e Deontologia;
18. Implementazione biblioteca EBSCO;
19. Art. 17 CDPI
20. Partnership eventi e progetti;
21. Ricerca psicologia scolastica Università di Bologna;
22. Richieste pervenute di convenzioni con studi legali;

23. Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Bontempo

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Dott.ssa Monica Isabella Ventura



La riunione in presenza è obbligatoria per osservare le procedure regolamentari di cui al punto 1 dell'O.d.g

Lo spostamento è consentito e giustificato dalla presente convocazione in quanto l'attività di consigliere si configura come attività lavorativa.

I locali del Museo delle Genti sono adeguati e garantiti per l'attività di riunione del Consiglio in presenza in quanto non sussiste il problema dell'assembramento

E' consigliabile effettuare un tampone nei giorni antecedenti il Consiglio, l'accesso verrà regolato con il possesso di DPI (mascherina chirurgica) e la sottoscrizione dell'allegata autodichiarazione. Il costo del tampone sarà a carico dell'Ordine e verrà rimborsato al Consigliere previa esibizione della ricevuta

ALLEGATO 3

Fwd: VACCINAZIONE ANTI COVID-19 PETIZIONE

Posta in arrivo

lun 22 feb, 13:12

VACCINAZIONE ANTI COVID-19 PETIZIONE

Gentile Collega,

il nostro Ordine Regionale sta attraversando un momento particolarmente delicato.

10 Consiglieri su 15, ben 2/3 del Consiglio, chiedono le dimissioni del Presidente.

Tra le tante motivazioni, a titolo esemplificativo, c'è una gestione verticistica e personalistica, poco attiva e attenta alle esigenze della nostra comunità professionale.

Qui trovate info più dettagliate:

<https://smallpdf.com/shared#st=38ea0419-47ae-4536-9f9b-97ae71d819e3&fn=comunicazione+al+Cnop.pdf&ct=1613906395001&tl=landing&rf=link>

La scelta del Presidente di non rispondere alla richiesta formale di dimissioni è un fatto gravissimo, che ben rappresenta la noncuranza verso la comunità dei colleghi e verso l'Ordine, oltretutto una più generale mancanza di rispetto per le regole democratiche che sottendono a qualsiasi convivenza civile.

Troppa inerzia e poca incisività anche rispetto alla questione del **piano vaccinale** regionale, che esclude gli Psicologi abruzzesi liberi professionisti.

Mentre in altre Regioni gli Psicologi libero professionisti stanno ricevendo il vaccino, la Presidenza dell'Ordine Abruzzo, si è limitata a comunicare che "il piano vaccinazioni è di esclusiva competenza regionale"

Se il Presidente, a questo punto non più rappresentativo della maggioranza del Consiglio, ha deciso di bloccare il funzionamento dell'Ordine in un momento così delicato della vita pubblica, noi non abbiamo intenzione di abdicare alla nostra funzione di tutela degli iscritti.

In qualità di Consiglieri, abbiamo deciso di esercitare la massima influenza possibile presso le autorità competenti e metteremo in campo tutte le nostre energie, affinché includano immediatamente anche gli Psicologi in questa fase di vaccinazioni.

Per questo stiamo raccogliendo le adesioni alla petizione per la campagna vaccinale.

**SE SEI INTERESSATO ALLA CAMPAGNA VACCINALE, COMPILA IL FORM
INSERENDO I DATI RICHIESTI CI AIUTERAI A FAR SENTIRE LA NOSTRA VOCE**

La petizione verrà presentata alle autorità regionali competenti per promuovere e velocizzare la convocazione dei colleghi interessati a vaccinarsi.

Grazie per l'attenzione

I Consiglieri

Maria Rosita Cecilia, Paola Cerratti, Cinzia D'Amico, Marida D'Angelo, Giorgio Da Fermo, Marco Mancini, Enrico Perilli, Antonella Elsa Presutti, Arturo Tenaglia, Luigi Zoppo

**PETIZIONE per AVVIARE la campagna di vaccinazione
anti - COVID-19 per gli Psicologi Liberi Professionisti**

<http://chnq.it/xQ5SKsqwY4>

Si specifica che l'adesione alla petizione è libera e volontaria, non è vincolante.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Regione Abruzzo

Prot. n. 917/2021

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
dpf@pec.regione.abruzzo.it
dpf@regione.abruzzo.it

All'Assessora alla Sanità
Dott.ssa Nicoletta Verì

Dipartimento Sanità
Dott. Claudio D'Amario
claudio.damario@regione.abruzzo.it

Oggetto: Calendarizzazione regionale per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla vaccinazione dei liberi professionisti sanitari psicologi.

Gentili,

per corrispondere alle richieste degli iscritti a questo Ordine desideriamo conoscere il calendario del piano vaccinale e la presumibile data in cui la Regione ha programmato l'inizio della cdd. **FASE 1/B** per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla vaccinazione dei liberi professionisti sanitari (**psicologi**, odontoiatri, farmacisti, veterinari, biologi, fisici, chimici, ed altri Albi sanitari).

L'attesa dei professionisti è pressante ancor più per l'avvio della calendarizzazione in altre Regioni come diffuso sulla stampa nazionale e sanitaria, nonché sui social.

Per quanto rappresentato in via breve restiamo a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione.

Con osservanza

L'Aquila, li 08.02.2021



Il Presidente
(Dott. Giuseppe Bontempo)

AG/ar

ALLEGATO 4

**Alla cortese attenzione del Presidente
Dott. Giuseppe Bontempo
e di tutto il Consiglio**

Oggetto: Richiesta di dimissioni dalla carica di Presidente

I sottoscritti **Maria Rosita Cecilia, Paola Cerratti, Cinzia D'Amico, Marida D'Angelo, Giorgio Da Fermo, Marco Mancini, Enrico Perilli, Antonella Elsa Presutti, Arturo Tenaglia, Luigi Zoppo** in qualità di Consiglieri dell'Ordine, nell'interesse del *corretto, sereno e spedito* corso delle attività di Consiglio, precisano quanto segue:

- **considerate** le dimissioni del Tesoriere e del Vicepresidente e le loro motivazioni che condividiamo pienamente, poiché espressione di un malessere percepito dalla maggioranza dei membri del Consiglio;
- **considerato** che l'Ordine necessita di una gestione, meno personalistica e verticistica, più inclusiva e partecipativa e che soprattutto in questo momento storico, dovrebbe essere aperta, dinamica e innovativa;
- **ritenuto** che l'attuale assetto esecutivo e l'attuale condotta direttiva, nel metodo e nel merito, non garantiscono una gestione adeguata, ma al contrario rischiano di esserne ostacolo;
- **evidenziata** la presenza di un conflitto aperto e duro, molte volte in assenza di ragione manifesta, con alcuni Consiglieri, un costante evitamento dei luoghi di dibattito e una tendenza ad accentrare ogni decisione;
- **considerata** la mancanza di condivisione di informazione e decisioni prese e gestite autonomamente dal Presidente;
- **evidenziato** che in qualità di consiglieri non veniamo informati di incontri con rappresentanti di altre istituzioni, o addirittura di nomine, da chi aveva il dovere politico e istituzionale di farlo;
- **ritenuto** che la seduta del Consiglio non debba essere un momento di ratifica burocratica di un atto deliberativo, ma anche e soprattutto un'occasione di confronto sui temi della professione e della psicologia e che la prassi di una seduta ogni quattro mesi, con addirittura l'orario di conclusione, la riteniamo mortificante per il ruolo che i colleghi ci hanno conferito;
- **evidenziato** che ad un anno di distanza non ci è stato permesso di discutere alcuni, importanti, argomenti, messi in Ordine del Giorno, ma sistematicamente rinviati: l'apertura delle sedi per le riunioni (quando possibile), la possibilità di far assistere i colleghi ai consigli dell'Ordine, alcune modifiche regolamentari e la questione deontologica;
- **considerato** che non è mai stata convocata una riunione di consiglio in materia disciplinare, nonostante siano arrivate numerose segnalazioni; che il sito istituzionale non indica, come prescritto dalla normativa vigente, la procedura e i contatti per le segnalazioni da parte di

colleghi o cittadini; che la funzione Deontologica e la sua applicazione disciplinare rappresentano una delle funzioni essenziali del Consiglio dell'Ordine; che da regolamento disciplinare è onere e responsabilità del Presidente svolgere gli atti preparatori alla discussione in consiglio delle segnalazioni disciplinari, ma che è compito del Consiglio, deliberare le decisioni in materia disciplinare, cosa mai fatta nell'arco di questo primo anno di consiliatura;

- **rilevato** che il sito istituzionale presenta importanti carenze in termini di trasparenza e che queste non sono ancora state sanate, come invece indica la normativa vigente e che viene utilizzato anche per comunicazioni di cui il Consiglio stesso è all'oscuro;
- **evidenziato** che l'Ordine è un organismo democratico e rappresentativo degli psicologi iscritti, che il Presidente è espressione della maggioranza dei Consiglieri e che **2/3 del consiglio non lo riconoscono più come tale;**

CHIEDIAMO

Le dimissioni dalla carica di Presidente del Dott. Giuseppe Bontempo, per un sereno e proficuo funzionamento dell'Ordine.

Auspichiamo che il Presidente, *senza indugio*, voglia accogliere questa nostra richiesta, evitando così di condannare l'Ordine a un periodo di confusione, conflitto e instabilità.

CHIEDIAMO

Inoltre, che questa nostra richiesta venga pubblicata sul sito dell'Ordine, in quanto comunicazione formale dei Consiglieri.

Pescara 8.02.2021

I Consiglieri

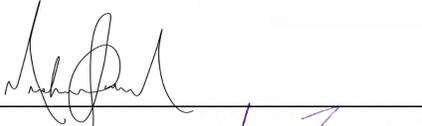
Maria Rosita Cecilia 

Enrico Perilli 

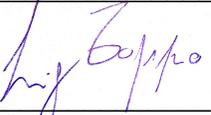
Paola Cerratti 

Antonella Elsa Presutti 

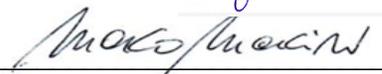
Cinzia D'Amico 

Arturo Tenaglia 

Marida D'Angelo 

Luigi Zoppo 

Giorgio Da Fermo 

Marco Mancini 

Egr. Dott.
Giuseppe Bontempo
Presidente pro-tempore
dell'Ordine degli Psicologi Abruzzo e
a tutti i componenti del Consiglio

Spettabile Presidente,

prendiamo atto della convocazione del Consiglio da Lei disposta per il giorno 26 febbraio c.a e della sua decisione di ignorare completamente quanto comunicatole con pec dell' 8 febbraio c.a. a firma di 10 consiglieri.

Alla luce della sua scelta di operare in totale disprezzo dei principi di democrazia, le chiediamo formalmente, ai sensi del vigente regolamento interno per il funzionamento del Consiglio, di inserire all'odg, in discussione il 26 febbraio, il seguente punto:

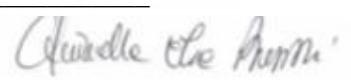
1. Discussione e votazione in merito a revoca della nomina del Presidente dell'Ordine degli psicologi dell'Abruzzo e, in caso di approvazione, elezione nuovo Presidente

in considerazione del venir meno del rapporto fiduciario che deve caratterizzare il legame tra il presidente e l'organo che rappresenta e delle omissioni e mancanze che lei ha perpetrato nello svolgimento del suo incarico, che ci riserviamo di dettagliare in sede di discussione del punto in oggetto e che sono in parte richiamate nella richiesta di dimissioni inviata via pec l'8 febbraio c.a. che le chiediamo di inserire nel fascicolo del punto in esame, ai sensi dell'art. 5 del citato regolamento.

Le chiediamo contestualmente di avere riscontro di detto inserimento entro e non oltre 24 h ore dalla ricezione della presente richiesta al fine di porre tutti i consiglieri firmatari nella condizione di esercitare ogni azione utile a tutela del rispetto dei principi democratici che devono essere alla base dell'agire consigliare e delle norme regolamentari vigenti.

I Consiglieri

Maria Rosita Cecilia  Enrico Perilli 

Paola Cerratti  Antonella Elsa Presutti 

Cinzia D'Amico *Cinzia D'Amico*

Arturo Tenaglia *Arturo Tenaglia*

Marida D'Angelo *Marida D'Angelo*

Luigi Zoppo *Luigi Zoppo*

Giorgio Da Fermo *Giorgio Da Fermo*

Marco Mancini *Marco Mancini*



ORDINE DEGLI PSICOLOGI
Regione Abruzzo

Prot. n 1374/2021 del 23.02.2021

A tutti i consiglieri

Riscontro la nota pervenuta all'Ordine al ns. prot. n. 1305/2021 del 22.02.2021 avente per oggetto "Richiesta inserimento punti all'odg" e ai Vs/ indirizzi per conoscenza.

Non ritengo che ci sia stata alcuna violazione dei principi di democrazia; in ogni caso richiamo quanto previsto dall'art.4 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio per la richiesta di convocazione con indicazione degli argomenti da porre all'o.d.g.

Tuttavia, la rilevanza di quanto rappresentato nella nota, mi induce ad attivarmi immediatamente al fine di verificare gli adempimenti conseguenti.

Sarà mia premura fornirVi tempestive comunicazioni.

Distinti saluti

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Bontempo)





ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

**REGOLAMENTO INTERNO
PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO**

Approvato nella seduta di Consiglio del **20 luglio 2015**

Modificato ed integrato nella seduta di Consiglio del **30 novembre 2015**

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

Art. 1 Definizioni

Ai fini del presente regolamento, si intende per:

1. Legge, *la legge 18 febbraio 1989, n.56.*
2. Consiglio, *il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo.*
3. Presidente, *il Presidente del Consiglio.*
4. Vice Presidente, *il vice Presidente del Consiglio*
5. Segretario, *il Segretario del Consiglio.*
6. Tesoriere, *il Tesoriere del Consiglio*
7. Consigliere, *il componente del Consiglio.*
8. Segreteria, *gli uffici amministrativi del Consiglio.*
9. Seduta, *l'adunanza dei consiglieri convocata ai sensi della Legge e del presente regolamento.*
10. O.d.g., *ordine del giorno.*

Art. 2 Dell'Insediamento e della elezione delle cariche

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine uscente o il Commissario, entro venti giorni dalla proclamazione, ne dà comunicazione ai componenti eletti del Consiglio Regionale dell'Ordine e li convoca per l'insediamento.

Il Presidente uscente provvede al passaggio istituzionale delle competenze al nuovo Consiglio con gli atti e le modalità che ritiene opportuni nell'interesse dell'Ente, effettua le consegne contabili e le risultanze di Tesoreria e trasmette al Consiglio entrante tutte le informazioni funzionali per la continuità del buon andamento amministrativo dell'Ente.

Il Consiglio, nella sua seduta di insediamento, provvede alla elezione del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere.

La seduta è valida se è presente la maggioranza dei Consiglieri in carica ed è presieduta dal Consigliere più anziano di età. Svolge le funzioni di Segretario della seduta il Consigliere più giovane per età. Per l'elezione delle cariche si procede a votazioni separate.

Il Segretario provvede a predisporre e consegnare, unitamente ad una penna di identico colore per tutti i consiglieri, le schede di voto. Sul frontespizio della scheda, che reca il timbro dell'Ordine con la sigla del Presidente della seduta sono, in ragione delle cariche da eleggere, riportate le seguenti diciture: "Elezione del Presidente", "Elezione del Vicepresidente", "Elezione del Segretario" e "Elezione del Tesoriere".

La prima elezione è quella del Presidente e successivamente, nell'ordine, si svolgono quella del Vicepresidente, quella del Segretario e quella del Tesoriere. Per procedere alla votazione successiva è necessaria la proclamazione dell'eletto di quella precedente.

Le operazioni di spoglio sono effettuate dal Presidente e dal Segretario della seduta.

Per le elezioni delle cariche è necessario il voto favorevole della metà più uno dei Consiglieri in carica, ai fini del computo del quorum deliberativo si calcolano le schede bianche, i voti nulli, gli assenti.

Delle operazioni di insediamento e di voto viene redatto verbale sottoscritto dai consiglieri f.f. di Presidente e di Segretario.

Il Presidente entrante ha facoltà di convocare il Consiglio in continuità della seduta di insediamento per atti amministrativi in scadenza preordinati in O.d.G. dal Presidente uscente.

Qualora la prima seduta sia dichiarata deserta per la mancanza del numero legale, spetta al Consigliere più anziano per età tra i presenti darne immediata comunicazione al Ministero Vigilante.

Identica procedura viene seguita in caso di mancata elezione delle quattro cariche istituzionali.

Nelle eventualità sopra enunciate, il Presidente uscente conserva la reggenza dell'Ordine per l'ordinaria amministrazione e fino a nuova convocazione ai sensi dell'art. 24 della legge 56/89.

Art. 3 - Del Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine è convocato dal Presidente almeno una volta ogni sei mesi e comunque ogni volta che se ne presenti la necessità o quando sia richiesto da almeno quattro dei suoi membri, o almeno un terzo degli iscritti all'Albo.

Il Consiglio è regolarmente costituito se sono presenti la maggioranza dei consiglieri in carica e il quorum deve essere raggiunto non oltre sessanta minuti dall'ora di convocazione.

Il quorum deve essere mantenuto nel corso della seduta. In caso che almeno due Consiglieri ne chiedano la verifica, il Presidente, ove ne constati la carenza, può sospendere la seduta per non oltre trenta minuti. Ove il quorum non venga raggiunto o ricostituito, la seduta è conclusa.

Art. 4 - Convocazione su richiesta dei consiglieri

La richiesta di convocazione ex art.14 della Legge 56/89 deve indicare gli argomenti da porre all'ordine del giorno. Il Presidente fissa la seduta, che in ogni caso deve essere tenuta entro sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima.

Art. 5 - Formalità della convocazione

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante avviso trasmesso al domicilio, che i Consiglieri hanno a tal fine comunicato all'Ordine, almeno sette giorni prima di quello fissato per la seduta.

L'avviso contiene l'indicazione del giorno e dell'orario della seduta nonché la sede e l'O.d.G. E' spedito a norma mediante e-mail, PEC, ovvero raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero altro mezzo documentabile.

Il fascicolo con quanto di utilità ai fini della discussione dell'O.d.G. è depositato presso la Segreteria almeno cinque giorni prima della data di seduta ed è trasmesso ai Consiglieri le settantadue ore immediatamente precedenti la seduta tramite mail, PEC.

L'O.d.G. può essere modificato e/o integrato entro tre giorni prima del Consiglio, oppure, all'unanimità dei Consiglieri in carica all'inizio della seduta.

Tuttavia in tale ultima ipotesi ciascuno dei Consiglieri può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 6 - Delle sedute

Le sedute sono presiedute nell'ordine: dal Presidente, dal Vice Presidente ovvero dal Consigliere più anziano per età.

Su proposta di un terzo dei Consiglieri presenti ovvero del Presidente, il Consiglio può modificare la successione dei punti in discussione dell'O.d.G.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente concede la parola a uno dei Consiglieri che si dichiara contrario.

Se l'inserimento dell'argomento all'O.d.G. è stato richiesto da un consigliere il Presidente, dopo aver introdotto l'argomento, gli concederà la parola per esporlo.

Il Presidente, o un suo delegato, introduce gli argomenti all'O.d.G.

I Consiglieri comunicano al Segretario, che ne prende nota in ordine cronologico, l'intenzione di intervenire nella discussione nonché presentano gli emendamenti alla proposta di deliberazione.

Il Presidente dà la parola a ciascun Consigliere per non più di cinque minuti e per non più di due volte sullo stesso punto all'O.d.G.

Al termine della discussione, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione (oggetto, decisione, eventuale impegno di spesa), formulata in modo chiaro e preciso, nonché gli eventuali emendamenti.

Qualora sia previsto un impegno di spesa, prima della votazione il Tesoriere si esprime sulla copertura e conformità al bilancio delle proposte di deliberazione.

Il Consigliere che ha, per sé o per conto di terzi, un interesse in conflitto con quello del Consiglio deve dichiararlo e astenersi dall'esercitare il voto.

Nelle votazioni palesi del Consiglio, le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti validi dei consiglieri presenti ed il Presidente vota per ultimo. Nelle votazioni a scrutinio segreto, per le deliberazioni del Consiglio, ai fini del computo del quorum deliberativo, non si calcolano le schede bianche e i voti nulli.

Lo scrutinio segreto è riservato alle deliberazioni su proposta dal Presidente e approvato dalla maggioranza del Consiglio.

Il verbale è sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

L'approvazione del verbale a ratifica è posta al primo punto dell'O.d.G. del Consiglio successivo.

Il verbale è redatto in forma sintetica e contiene:

- a. il nominativo dei presenti e degli assenti;
- b. il luogo, la data e l'ora d'inizio della seduta;
- c. la sintesi della discussione e l'esito della votazione in ordine alle deliberazioni, con l'indicazione degli assenzienti, dissenzienti ed astenuti;
- d. le dichiarazioni richieste dai Consiglieri in sintesi.
- e. laddove non esplicitamente prevista la delibera del Consiglio, il verbale del Consiglio e la decisione assunta con regolare votazione, si configurano atto deliberante.

Le deliberazioni del Consiglio, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario, sono pubblicate mediante deposito dell'originale negli Uffici di Segreteria e sul sito web dell'Ordine. Il Consiglio predispone e rimette agli iscritti informazioni utili sulla sua attività e sui problemi posti alla sua attenzione.

Art.7 – Delle deliberazioni

Le deliberazioni, con la firma del Presidente e del Segretario, sono immediatamente esecutive, sono numerate progressivamente per ogni seduta e conservate in apposito elenco.

Art. 8 - Incarichi di Consiglio

Il Consiglio può attribuire Incarichi Specifici, anche a soggetti esterni al Consiglio, su ambiti di particolare rilevanza per la professione all'interno di Enti ed Istituzioni che ne fanno richiesta. Gli incarichi hanno finalità, progetto operativo e durata definiti dal Consiglio nell'atto di assegnazione dell'incarico. L'incaricato, al termine del mandato, avrà cura di depositare apposita relazione conclusiva.

Ai fini dell'applicazione delle procedure ai sensi del Regolamento Disciplinare, il Consiglio può designare, ogni volta che ne viene rappresentata la necessità, per le funzioni già previste per il Presidente o, in sua vece, per il Vicepresidente, un Consigliere delegato per l'istruttoria preliminare della segnalazione deontologica da rappresentare al Consiglio in sessione deontologica e per svolgere, qualora non ricorrano i presupposti per procedere

all'archiviazione immediata, l'accertamento sommario preordinato alla verifica preliminare della ricorrenza dei presupposti per l'apertura formale del procedimento disciplinare.

Nella sessione deontologica del Consiglio sul procedimento istruito, il consigliere delegato istruttore si astiene dalla votazione.

Il Consiglio ai sensi della legge 56/89 art.12 lettera g) designa, a richiesta, i rappresentanti dell'Ordine negli enti e nelle commissioni a livello regionale o provinciale, ove sono richiesti.

Il Consiglio ai sensi della legge 56/89 art.12 lettera b) conferisce eventuali incarichi ai consiglieri, ove fosse necessario.

Il Consiglio, inoltre può:

- a. costituire gruppi di lavoro composti da Consiglieri e/o esperti, con compiti di studio e, in via straordinaria, anche con funzione istruttoria, purché richiesti da norme specifiche o relative all'attività istituzionale dell'Ordine.
- b. costituire tavoli tecnici paritetici con altri enti/istituzioni.
- c. assegnare incarichi specifici.

Qualunque incarico nominativo, a consigliere o ad esperto esterno, viene assegnato e/o ratificato alla prima seduta utile, attraverso votazione del Consiglio.

Il Presidente ha il compito di coordinare i referenti degli incarichi.

Art.9 - Il Presidente

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Ordine; esercita le attribuzioni conferitegli dalla Legge, nonché da altre norme e dal Consiglio, nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento.

Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura la predisposizione degli atti necessari per l'esame degli argomenti posti all'O.d.g.; provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e dirige l'attività degli uffici, anche avvalendosi dei Consiglieri incaricati.

Il Presidente può, in caso di urgenza e necessità, adottare atti di spesa e delibere presidenziali di autotutela, da sottoporre a ratifica del Consiglio, nel rispetto di quanto previsto dal "*Regolamento per l'amministrazione e la contabilità*" vigente e dalla legge 56/89.

Il Presidente può delegare, per singoli atti o per singole manifestazioni, uno o più consiglieri. La delega per la partecipazione a manifestazioni può essere conferita anche ad un iscritto non consigliere, in ragione della sua precisa rappresentatività sul piano della cultura, della attitudine e della competenza e sempre per materie non riservate per legge alla competenza esclusiva del Consiglio

Art.10 - Vice Presidente

Spetta al Vice Presidente sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento ovvero su delega di quest'ultimo.

Art.11 - Segretario

Spetta al Segretario coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle attribuzioni di cui all'art.14 della Legge 56/89; in particolare redige i verbali delle riunioni del Consiglio, è responsabile della custodia dei verbali e delle deliberazioni, nonché degli archivi del Consiglio.

E' incaricato del trattamento dei dati personali relativi alla documentazione custodita presso gli uffici di Segreteria del Consiglio.

Di norma il Segretario è titolare dell'Ufficio Responsabile dell'Ordine.

Art.12 - Tesoriere

Spetta al Tesoriere l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio in materia di spese ed entrate, la tenuta delle scritture contabili nonché la predisposizione dei bilanci e delle relative relazioni.

E' incaricato del trattamento dei dati personali relativi alla documentazione custodita presso gli uffici di Segreteria del Consiglio.

Le competenze del Tesoriere sono inoltre integrate da quanto previsto dal "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità".

Art.13 – Consiglieri

Nell'esercizio della propria attività professionale e nelle circostanze in cui rappresenta pubblicamente la professione a qualsiasi titolo, il Consigliere è tenuto ad uniformare la propria condotta ai principi del decoro e della dignità professionale.

Nell'esercizio delle loro funzioni, i Consiglieri si dedicano esclusivamente alla cura degli interessi della categoria professionale e si astengono dal porre in essere atti e dal partecipare a deliberazioni collegiali in situazioni di conflitto di interessi reale o potenziale o anche apparente.

Il rapporto con gli altri Consiglieri deve ispirarsi al rispetto reciproco, alla lealtà ed alla collaborazione nel superiore interesse dell'intera categoria professionale e per mantenere la fiducia che la società ripone in essa.

Il consigliere non utilizza il proprio ruolo e le informazioni riservate di cui viene a conoscenza nel corso del mandato consigliere per assicurare a se o ad altri indebiti vantaggi, né in modo da arrecare nocimento all'immagine sociale della professione.

Il Consigliere è tenuto a fornire informazioni corrette su temi professionali, là dove ne viene investito in qualsiasi contesto e con qualsiasi mezzo, nel merito si astiene e interpella il Presidente ovvero lo investe della problematica per rappresentarla al primo Consiglio utile.

Art.14 – Medaglie di presenza

Qualora nella medesima giornata il Consigliere, o il designato esterno per incarichi specifici di cui all'art.8, partecipa a più di una riunione, percepisce una unica medaglia di presenza.

Art.15 – Copertura assicurativa

Il Consigliere o un designato esterno per incarico specifico di cui all'art.8, durante l'espletamento del mandato o dell'incarico e negli spostamenti per raggiungere la sede di convocazione, è coperto da idonea polizza assicurativa per infortuni, invalidità temporanea, permanente e morte.

All'uopo il Consiglio dell'Ordine stipula idonea polizza aggiornabile con l'inserimento degli incarichi esterni di cui all'art.8.

Costituiscono atti probatori per le procedure di comunicazione ai fini della attivazione della copertura assicurativa:

- Il mandato delle cariche istituzionali: Presidente, vice Presidente, Segretario, Tesoriere
- Le convocazioni del Consiglio dell'Ordine e/o delle Commissioni – Gruppi di lavoro
- Le convocazioni effettuate dagli Enti.

Art.16 – Delle norme e delle prassi consolidate

Per quanto non riportato nel presente Regolamento si fa riferimento alla Legge 56/89, al DPR 328/2000, al DPR 221/2005, ai Regolamenti, Codice Deontologico degli Psicologi italiani e Regolamento Disciplinare di questo Ordine, e alla Giurisprudenza in materia.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento e non espressamente richiamato dalle norme di legge sono confermate le preesistenti prassi e consuetudini dell'Ordine.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'approvazione del Consiglio dell'Ordine.

Alla Cortese attenzione del
Presidente dell'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo
Dott. Giuseppe Bontempo
e p.c. a tutto il Consiglio

Egregio Presidente,
in risposta alla sua comunicazione protocollata con il n.1374/2021 del 23.02.2021

siamo a comunicarLe nuovamente che:

il Presidente è eletto dal consiglio.

La maggioranza dei consiglieri non la ritiene più idoneo al suo incarico e non la riconosce più nel suo incarico rappresentativo (per le ragioni più volte espresse nelle nostre comunicazioni precedenti) e chiede le sue dimissioni per poter eleggere un nuovo Presidente e continuare a lavorare in modo proficuo.

Dal momento in cui lei volutamente ignora le nostre richieste di dimissioni, commette una violazione dei principi di democrazia.

L'art. 4 del nostro regolamento interno fa riferimento alla richiesta di convocazione del consiglio. Il suo richiamo a tale articolo è errato.

Noi abbiamo infatti citato l'art. 5 del Regolamento interno che recita:

“- Formalità della convocazione.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante avviso trasmesso al domicilio, che i Consiglieri hanno a tal fine comunicato all'Ordine, almeno sette giorni prima di quello fissato per la seduta.

L'avviso contiene l'indicazione del giorno e dell'orario della seduta nonché la sede e l'O.d.G. E' spedito a norma mediante e-mail, PEC, ovvero raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero altro mezzo documentabile.

Il fascicolo con quanto di utilità ai fini della discussione dell'O.d.G. è depositato presso la Segreteria almeno cinque giorni prima della data di seduta ed è trasmesso ai Consiglieri le settantadue ore immediatamente precedenti la seduta tramite mail, PEC.

L'O.d.G. può essere modificato e/o integrato entro tre giorni prima del Consiglio, oppure, all'unanimità dei Consiglieri in carica all'inizio della seduta.

Tuttavia in tale ultima ipotesi ciascuno dei Consiglieri può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.”

Mi sembra chiaro, quindi, che non ci sono cause ostative per cui la nostra richiesta non possa essere accolta.

